



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 384 del 10/08/2011

Del Registro Generale n. 1186 del 30 AGO. 2011

OGGETTO: Incarico di Direzione dei lavori di: manutenzione straordinaria strada comunale rurale via A.B. Nobel (già via Case Bruciate)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto la deliberazione consiliare n. 49 del 14/06/2011 di approvazione del bilancio di previsione 2011;

Vista la deliberazione di G. C. n.519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori ;

Visto il decreto sindacale prot.1831 del 17/01/2011 con il quale il Sindaco ha prorogato ai responsabili dei servizi e dei settori del Comune il piano esecutivo di gestione;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

che il programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2007 – 2013, approvato sulla scorta delle indicazioni del FEARS (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale), prevede le presentazioni di progetti di investimento collettivi (PIRAP – PSL – PIF – PTS) a carattere settoriale;

che in particolare il programma di sviluppo rurale al punto 3.2.3.2 prevede la possibilità della presentazione di progetti di investimento collettivi per singoli settori, definiti Progetti Integrati di Filiera (PIF);

che nel bando n. 59 del 01/10/09 è contenuta la disciplina tecnico-operativa degli obiettivi di sviluppo, raggiungibili mediante il PIF, è indica le filiere di finanziamento, i soggetti destinatari lo schema di attuazione del PIF;

che tra le filiere ammissibili rientra la filiera del settore ortofrutticolo, tra i soggetti destinatari in aggiunta ai privati sono inclusi anche gli enti pubblici mediante la costituzione di un partenariato di filiera pubblico – privato, nella forma di associazione temporanea di scopo;

Preso atto

che la Giunta Comunale con atto n. 16 del 20/01/2010 ha approvato l'iniziativa concomitante dei Comuni di Battipaglia, Capaccio ed Eboli per partecipare al procedimento di definizione di un PIF nel settore ortofrutticolo, nell'area della Piana del Sele aderendo di conseguenza al Partenariato di filiera;

Che il Comune di Capaccio ha aderito all'Associazione Temporanea di scopo per la progettazione, svolgimento e realizzazione degli interventi progettati, approvati e finanziati nell'ambito del PIF Filiera ortofrutticola Piana del Sele, costituita in data 22/01/2010 e nominando soggetto capofila l'O.P.Consorzio TERRA ORTI del PIF;

Che a seguito di manifestazione di interesse la Filiera ortofrutticola Piana del Sele è stata inserita nel PIF da parte della Regione Campania;

Che tra le proposte presentate dal Comune di Capaccio vi è la strada comunale rurale via A.B. Nobel (già via Case Bruciate), per un importo complessivo di € 410.000,00;

Che con deliberazione consiliare n. 46 del 14/06/2011, come modificata ed integrata con deliberazione n. 53 del 29/06/2011 il suddetto intervento è stato inserito nell'elenco annuale 2011 della programma triennale LL.PP. 2011/2013;

Dato atto

che io scrivente riveste oltre alla carica di responsabile apicale del Settore IV anche la carica di responsabile del procedimento dei summenzionati interventi;

che la progettazione dell'intervento è stata eseguita internamente dal personale del Settore IV;

che il settore ha difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori per cui si ritiene opportuno e necessario dare l'incarico esterno per la direzione dei lavori;

Visto che in relazione a quanto previsto dall'art.90, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 la direzione dei lavori può essere affidata a soggetti esterni nei seguenti casi: carenza di organico di personale tecnico, - difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori, - difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;

Ritenuto che sussistono le condizioni sopra richiamate (carenza di organico qualificato, difficoltà a garantire le funzioni di istituto, necessità di predisporre la progettazione di altri interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici approvato), e che si intendono attestate nella presente ai sensi del comma 7 dell'art.10 del D.Lgs. 163/06, per l'affidamento ad un libero professionista esterno la direzione dei lavori di cui si tratta, per le attività previste dall'art.10 del Regolamento, approvato con DPR 207/2010 quali supervisione;

Constatato

che è stata accertata dal responsabile del procedimento la difficoltà di rispettare i tempi di cui al precedente punto e di svolgere i compiti di istituto, stante i rilevanti carichi di lavoro in essere; che l'art.91, comma 2 del D.Lgs. prevede che il responsabile del procedimento può procedere all'affidamento di incarichi di importo inferiore a € 100.000,00 nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Considerato che l'onorario per l'attività professionale in questione, valutato ai sensi D.M. 04/04/2001 è stato calcolato in complessive € 18.018,01, oltre Cassa al 4% ed IVA al 20% per la realizzazione dell'intervento relativo alla manutenzione straordinaria strada comunale rurale Via A.B.Nobel (già via Case Bruciate);

Visto l'art. 125, comma 11, del detto codice dei contratti che testualmente recita:

"Art. 125 - Lavori, servizi e forniture in economia

● Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. **Per servizi o forniture inferiori a quarantimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.**

Visto che, essendo l'importo stimato per l'incarico è pari a complessivi € 21.000,00 oltre il 4% ed IVA al 20%, inferiore a 40.000 euro, può trovare applicazione il combinato disposto degli artt. 91, comma 2, e 125, comma 11, secondo periodo, del codice dei contratti prima riportato;

Visto anche la determinazione n. 1/06 dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici che ritiene ammissibile l'istituzione di un elenco di professionisti presso le singole stazioni appaltanti al quale attingere per l'affidamento di incarichi di importo inferiore ad € 100.000,00;

Considerato che questa stazione appaltante, mediante avviso pubblico, ha costituito l'elenco dei professionisti per il conferimento degli incarichi di importo inferiore ad € 100.000,00 da utilizzare in relazione alla tipologia e alle esigenze tecniche dei lavori, con aggiornamento periodico annuale, in modo che risulta garantito ai professionisti in possesso dei requisiti il diritto di iscriversi all'elenco stesso senza limitazioni temporali;

Ritenuto conveniente per l'ente, nell'esercizio della facoltà concessa dal combinato disposto dagli artt. 91, c.2, e art. 125, comma 11 del codice dei contratti, procedere all'affidamento diretto della prestazione di cui trattasi, all'ing. Salviuolo Giuseppe, libero professionista, con studio in Capaccio, alla via , iscritto nell'albo dei professionisti del Comune, per un importo massimo di € 18.018,01 oltre il 4% ed IVA al 20% in possesso dei requisiti professionali per l'espletamento di tale prestazione,

Accertato, come da documentazione in atti, che il professionista in argomento è in possesso dei requisiti prescritti dalla parte seconda – Titolo 1°, capo 2° del codice dei contratti;

Visto il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

Visto la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3"disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

DETERMINA

1. di conferire, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, al professionista: dott. ing. Salviuolo Giuseppe nato a Salerno (SA) il 24/03/1972 residente a Capaccio, iscritto al n. 4250, dell'ordine di Ingegneri, della provincia di Salerno e con studio in Capaccio, via S.D'Acquisto, di fiducia di questa amministrazione e di comprovata esperienza e capacità professionale, l'incarico della direzione dei lavori di manutenzione straordinaria strada rurale via A.B.Nobel (già via Case Bruciate) CIG Z390132DDD;



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

*Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it*

Capaccio, PROT. DATA

Protocollo n. PROT. N.

CIG - CIG N.

**DISCIPLINARE INCARICO PROFESSIONALE
PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA**

**DIREZIONE DEI LAVORI
SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
REGOLARE ESECUZIONE**

INDICE

Premessa.....	1
Articolo 1 – Oggetto dell'incarico.....	1
Articolo 2 – Prestazioni professionali.....	1
Articolo 3 – Modalità e tempi di espletamento dell'incarico.....	2
Articolo 4 – Onorari e pagamenti.....	3
Articolo 5 – Garanzie e obblighi del Professionista.....	3
Articolo 6 – Approvazione degli elaborati.....	4
Articolo 7 – Proprietà degli elaborati.....	4
Articolo 8 – Elaborati e dati a disposizione del Professionista.....	4
Articolo 9 – Incompatibilità.....	4
Articolo 10 – Norme applicabili.....	4
Articolo 11 – Soluzione delle controversie.....	5
Articolo 12 – Spese contrattuali.....	5
Clausola vessatoria.....	5

Premessa

L'anno ANNO – addì – GIORNO del mese di MESE presso la sede comunale, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'Articolo 1372 del codice civile,

tra

1. arch. Rodolfo SABELLI, nella sua qualità di responsabile apicale del Settore IV: "Lavori Pubblici" ed in seguito denominato Committente, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta determinazione n. N. DETERMINAZIONE del DATA DETERMINAZIONE. nel quale interviene in nome per conto e del Comune di Capaccio (SA), codice fiscale 81001170653 e partita IVA 00753770650 di seguito denominato "Committente",

e

2. Ing. Giuseppe SALVIUOLO nato a Salerno (SA), il 24/03/1972, Codice Fiscale: SLVGPP72-C24H703T, Partita IVA: 04119290650, con studio corrente in Capaccio (SA), alla via Salvo D'Acquisto, n. 4250, iscritto all'Ordine professionale della provincia di Salerno, al n. ORDINE N del registro generale, in seguito denominato "Professionista"

i quali convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1.1. L'oggetto dell'incarico è relativo alla direzione dei lavori di manutenzione straordinaria strada comunale rurale via A.B.Nobel (già via Case Bruciate) e per il quale si richiedono al professionista le prestazioni analiticamente riportate nell'articolo seguente.

Articolo 2 – Prestazioni professionali

2.1. Il Committente affida al Professionista le seguenti prestazioni:

- Progetto Preliminare comprendente: a) Relazione, planimetrie, schemi grafici, b) Calcolo sommario spesa
- Progetto Definitivo comprendente: a) Relazione illustrativa, elaborati grafici per ottenimento autorizzazioni, b) Disciplinare elementi tecnici, c) Computo metrico estimativo, Quadro economico
- Progetto Esecutivo comprendente: a) Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi, b) Particolari costruttivi e decorativi, c) Computo metrico estimativo definitivo, Quadro economico, Elenco prezzi e percentuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera, d) Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto, Cronoprogramma
- Direzione dei lavori comprendente: a) Direzione lavori, Assistenza al collaudo, Prove d'officina, b) Contabilità, c) Liquidazione
- Sicurezza comprendente: a) Prime indicazioni e prescrizioni, b) Coordinatore per sicurezza in fase di progettazione, e) Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
- Certificazione della regolare esecuzione/Collaudo tecnico-amministrativo/Collaudo in corso d'opera comprendente: a) l'esame, le verifiche e le prove necessarie ad accertare la rispondenza tecnica e amministrativa delle opere eseguite alle prescrizioni del progetto e del contratto e delle eventuali perizie di variante approvate, b) la verifica tecnica e contabile delle misure delle opere e dei relativi prezzi applicati, c) l'esame e il parere sulle eventuali riserve presentate dall'appaltatore, d) l'emissione del Certificato di regolare esecuzione ovvero del Certificato di Collaudo tecnico amministrativo comprendente il verbale di visita, la relazione e il certificato.
- Collaudo statico comprendente: a) l'esame, le verifiche e le prove necessarie ad accertare la rispondenza strutturale delle opere eseguite alle prescrizioni del progetto e del contratto e delle eventuali perizie di variante approvate, b) l'emissione del Certificato di Collaudo statico comprendente il verbale di visita, la relazione e il certificato di collaudo.

2.2. Il Committente, affida al Professionista le seguenti prestazioni integrative

2.2.1. Relativamente al Progetto Preliminare

- Piano economico e finanziario di massima

- Capitolato speciale e prestazionale
- Relazione di indagine geotecnica
- Relazione di indagine idrologica
- Relazione di indagine idraulica
- Relazione di indagine sismica
- Relazione di indagine archeologica

2.2.2. Relativamente al Progetto Definitivo

- Studio di inserimento urbanistico
- Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto
- Relazione di indagine geotecnica
- Relazione di indagine idrologica
- Relazione di indagine idraulica
- Relazione di indagine sismica

2.2.3. Relativamente al Progetto Esecutivo

- Piano di manutenzione dell'opera

2.2.4. Relativamente alla Direzione dei lavori

- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, Aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione dei lavori
- Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo

2.3. Il Committente affida, altresì, al Professionista i compiti amministrativamente connessi, da svolgersi in stretta collaborazione e sotto la direzione del Rup.

2.4. Rimane fermo che dovranno essere osservate le norme di perizia propria della libera professione, secondo le regole del codice civile.

2.5. La prestazione professionale comprende anche la materiale produzione di elaborati che dovranno essere resi su supporto cartaceo in numero di copie pari a cinque e su supporto informatico con le modalità e i formati indicati dal Responsabile del Procedimento.

2.6. Dovranno essere osservate le norme generali vigenti sui LL.PP, unitamente alle altre disposizioni che saranno impartite dal Rup, ed ogni altra disposizione di legge e normativa specifica disciplinante la progettazione, la direzione dei lavori, la collaudazione e la sicurezza sui cantieri di cui è oggetto il presente incarico.

2.7. L'esecuzione dell'incarico ricevuto è personale; il Professionista non può affidare a terzi, persone o società le proprie prestazioni.

Articolo 3 – Modalità e tempi di espletamento dell'incarico

3.1. Il Professionista dovrà presentare la sua opera secondo il presente cronoprogramma.

- Progetto Preliminare – giorni naturali e consecutivi GIORNI CONSECUTIVI;
- Progetto Definitivo – giorni naturali e consecutivi GIORNI CONSECUTIVI;
- Progetto Esecutivo – giorni naturali e consecutivi GIORNI CONSECUTIVI;
- Direzione dei lavori – in relazione al tempo previsto per l'esecuzione dell'opera;
- Contabilità – in relazione al tempo previsto per l'esecuzione dell'opera;
- Sicurezza in fase di progettazione – in relazione al tempo previsto per la progettazione;
- Sicurezza in fase di esecuzione – in relazione al tempo previsto per l'esecuzione dell'opera;
- Certificazione della regolare esecuzione – trenta giorni dalla conclusione dei lavori;
- Collaudo in corso d'opera – sessanta giorni dalla conclusione dei lavori;

Collaudo statico – trenta giorni dalla conclusione dei lavori;

3.2. Qualora la presentazione degli elaborati dovesse essere ritardata oltre i termini sopra indicati, senza che su ciò abbia inciso il comportamento dell'amministrazione, sarà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, importo che sarà trattenuto dal compenso dovuto al Professionista e che costituirà economia.

3.3. Qualora il ritardo di cui sopra eccedesse i giorni 20, il Committente, tramite il Responsabile del procedimento, e previa comunicazione di messa in mora, resterà libero da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il Professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

3.4. Il Committente, potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già pagate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

Articolo 4 – Onorari e pagamenti

4.1. I compensi professionali, onnicomprensivi di tutte le prestazioni professionali sopra dette e dei rimborsi spese, sono determinati in 18,018,01 (dieciottomiladiecotto/01). L'incarico è unico e pertanto in caso di incarico collegiale le prestazioni sono compensate una sola volta come se fossero rese da un unico professionista.

4.2. Oltre all'onorario sopra detto saranno dovuti al Professionista:

- il contributo integrativo fino a un massimo del 4% per la Cassa di previdenza e assistenza;
- l'IVA al 20% o nella percentuale di legge prevista al momento della liquidazione.

4.3. Saranno invece a carico del Professionista il contributo integrativo eccedente l'aliquota del 4%, le spese di bollo ed eventuale registrazione del presente disciplinare in caso d'uso, nonché eventuali spese per la vidimazione della parcella quando espressamente dettato dalla legge o se richiesta dall'amministrazione ed ogni altra ulteriore spesa non contemplata sopra.

4.4. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni delle prestazioni commissionate tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze tecniche rispetto alle previsioni originarie sopra dette, il Professionista ne darà tempestiva comunicazione al Rup e procederà solamente dopo aver sottoscritto un disciplinare integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Committente non riconoscerà eventuali pretese di onorario aggiuntivo a quello sopra detto.

4.5. I pagamenti delle prestazioni professionali saranno effettuati al compimento delle prestazioni affidate, a valere sul quadro economico dell'intervento e previa presentazione di fattura unitamente a idonea polizza assicurativa professionale prestata ai sensi dell'articolo 111 del codice dei contratti.

4.6. Il Rup esercita un controllo sullo stato d'avanzamento delle attività sviluppate e pone in essere tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie e opera mediante la definizioni di "piani di attività" o "cronoprogrammi delle diverse fasi", al fine di un corretto coordinamento delle attività da svolgere. Il cronoprogramma concordato costituirà documento di riferimento per la verifica dell'effettiva attività svolta dal Professionista e sarà presupposto per la liquidazione delle relative competenze.

4.7. Le aliquote parziali per attività omogenea occorrenti per provvedere al pagamento delle prestazioni svolte sono stabilite conformemente al DM 04/04/2001.

Nel caso si rendesse opportuna una maggiore articolazione delle prestazioni all'interno di ogni singola attività omogenea, è possibile provvedervi nel limite economico della percentuale stabilita conformemente al DM 04/04/2001 di ogni singola attività omogenea.

Articolo 5 – Garanzie e obblighi del Professionista

5.1. Trattandosi di incarico professionale, il Professionista assume piena e personale responsabilità delle operazioni e delle risultanze delle prestazioni oggetto del presente disciplinare.

5.2. Ulteriore garanzia offerta è che il pagamento delle competenze avverrà solo dopo la definitiva approvazione degli elaborati e solo a seguito dell'erogazione del finanziamento.

5.3. Della esattezza della operazioni di revisione e adeguamento alla normativa vigente degli elaborati necessari, il Professionista assume piena e personale responsabilità e garanzia.

5.4. Il Committente, tramite il Rup, può revocare l'incarico in ogni momento qualora lo ricorrano motivi di utilità pubblica ovvero per ragioni derivanti dal comportamento del Professionista incaricato, senza che questi possa pretendere alcunché salvo il dovuto fino a tal momento.

5.5. Il Professionista deve procedere ad organizzare la propria attività secondo i piani di attività o cronoprogrammi definiti con il Rup, al fine di garantire il coordinamento tecnico-amministrativo con il Committente e con gli eventuali enti interessati, mettendo in atto le eventuali azioni correttive dagli stessi indicati nel corso delle fasi di realizzazione dell'incarico. Il Professionista nell'espletamento dell'incarico ha l'obbligo di informare il Rup:

- di ogni problema di carattere procedurale;
- di ogni problema di carattere tecnico – amministrativo che possa incidere sul buon esito del progetto per il quale è incaricato.

5.6. Il professionista è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Committente per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente incarico.

Articolo 6 – Approvazione degli elaborati

6.1. L'amministrazione provvederà ad approvare gli elaborati oggetto dell'incarico secondo le procedure di legge e nei tempi tecnici ad essa concessa e con le modalità proprie inerenti il regolamento interno e le norme vigenti.

6.2. Nel caso in cui, all'atto della verifica in contraddittorio, dovessero emergere delle inadempienze da parte del Professionista, sarà concesso il termine perentorio non superiore a giorni 15 per il definitivo adeguamento dei documenti, decorsi i quali il Professionista decadrà automaticamente dall'incarico. Fanno fede ai fini del calcolo dei tempi stabiliti, le date di consegna dei documenti come risultanti dal protocollo generale dell'Ente.

6.3. Se il Professionista non provvederà entro il termine perentorio concesso decadrà dall'affidamento dell'incarico e non avrà alcun diritto ad alcun compenso; la documentazione presentata resterà, comunque, di proprietà dell'Ente e troverà applicazione l'articolo 5.4.

6.4 L'amministrazione, tramite il Rup, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che il Professionista possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese. Resta salva la facoltà del Committente di rivalersi per eventuali danni prodotti dall'inefficienza del Professionista.

Articolo 7 – Proprietà degli elaborati

7.1. Gli elaborati ed i supporti informatici resteranno di proprietà del Committente, che potrà introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che il Professionista possa sollevare eccezioni.

Articolo 8 – Elaborati e dati a disposizione del Professionista

8.1. Sono a disposizione del Professionista tutta la pertinente documentazione disponibile presso il Committente.

Articolo 9 – Incompatibilità

9.1. Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

Articolo 10 – Norme applicabili

10.1. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono applicabili, in quanto qui richiamate anche se non espressamente indicate, le vigenti norme tecniche pertinenti all'incarico e inerenti la progettazione e l'esecuzione di: opere pubbliche, lavori pubblici, impianti, sicurezza, tutela lavoratori, cemento armato, sismica, geologia, idrogeologia, idrologia, ambiente, barriere architettoniche, energia, incendi, espropriazioni e contabilità di Stato.

10.2. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono altresì applicabili le norme del Dpr 207/2010 che si intende qui integralmente trascritto e riportato.

10.3. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare si fa riferimento agli articoli 2229 e ss. del codice civile in quanto applicabili.

Articolo 11 – Soluzione delle controversie

11.1. Qualora durante il rapporto attivato con il presente disciplinare insorgano difficoltà di esecuzione o di adempimento, la cui risoluzione non sia contemplata dal presente disciplinare, le parti concordano la soluzione, anche mediante modifica di clausole, da sottoporre alla preventiva approvazione da parte della Giunta Comunale, ispirandosi al principio di buona fede e secondo i criteri di equità.

Articolo 12 – Spese contrattuali

12.1. Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, è a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è sin d'ora impegnativo per il Professionista incaricato.

Letto, confermato ed accettato in ogni sua parte e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

IL COMMITTENTE
arch. Rodolfo SABELLI

Clausola vessatoria

Il sottoscritto Professionista, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile dichiara di approvare le condizioni specificatamente stabilite dai seguenti articoli: Articolo 3 (*Modalità e tempi di espletamento dell'incarico*), Articolo 4 (*Onorari e pagamenti*), Articolo 5 (*Garanzie e obblighi del Professionista*), Articolo 6 (*Approvazione degli elaborati*), Articolo 7 (*Proprietà degli elaborati*), Articolo 10 (*Norme applicabili*), Articolo 11 (*Soluzione delle controversie*), Articolo 12 (*Spese contrattuali*).

IL PROFESSIONISTA

- 2) di prendere atto, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 267/2000 che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, le forme e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegato schema di convenzione disciplinate il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Comunale e il soggetto incaricato del servizio in parola e nel quale è stato definito il compenso per tale prestazione nell'importo massimo di € 18.018,01 oltre il 4% ed IVA al 20% ;
- 3) Di dare atto che la summenzionata spesa è in capo al finanziamento dell' opera, inserita nel PIF – Filiera ortofrutticola Piana Del Sele- approvato dalla Regione Campania, ed è stata prevista nelle somme a disposizione dei quadri tecnici economici dei progetti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
dott. arch. Rodolfo SABELLI



